



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo
ad Indirizzo Musicale

Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)

Codice Meccanografico LOIC80900D - Codice Fiscale 90518620159 - Codice Univoco Ufficio UFTH6W

Tel. 037781940 - 037784379 - E-Mail: loic80900d@istruzione.it

PEC loic80900d@pec.istruzione.it - www.iccasalpusterlengo.edu.it

DECISIONE AFFIDAMENTO DIRETTO

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto ODA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36 del 31/03/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in applicazione del Decreto Semplificazioni BIS D.L. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018.

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14266

CUP: F74D22003870006

CIG SIMOG: A0170C524B

- Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
- Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
- Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
Visto	il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" ed Allegati ;
Visto	in particolare l'art. 225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in virtù del quale: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
Visto	l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L 120/2020 e l'art. 51 della Legge 108/2021, rubricato "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76", il cui comma 1 stabilisce che "al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2, 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione>> prorogato sino al 31/12/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR;
Visto	il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, conv. in L. n. 41 del 21 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
Visto	in particolare l'art. 50, comma 1 del Dlgs n. 36/2023 il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici";
Considerato	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del Dlgs n. 36/2023, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della

spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- Visto il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- Visto il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- Vista la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- Vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- Vista la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"
- Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

	nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
Visto	il decreto legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative sull'attuazione del piano Scuola 4.0";
Visto	l'Allegato n. 1 al Decreto di Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche sopra richiamato che vede l'Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo destinatario delle risorse pari a € 208645,65 per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1;
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Visto	il PTOF 2023/2025;
Visto	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 27/01/2023;
Visto	la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 25/10/2022 n. 4 e del Consiglio di Istituto del 26/10/2022 delibera n. 3;
Considerata	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il Decreto di assunzione in bilancio, prot. n. 3212 del 15/05/2023, del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms- D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14266_CUP: F74D22003870006 nell'aggregato A03/112;
Rilevata	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Considerato	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa;
Tenuto conto	del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 52 in data 20/06/2023;
Visto	il decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 4518 del 30/06/2023 di approvazione del Programma Biennale degli acquisti 2023/2024;
Rilevata	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziato, la procedura di affidamento diretto per l'approvvigionamento di arredi innovativi come da art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
Visto	l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018 e considerata l'applicabilità del decreto semplificazioni bis, convertito in legge n. 108/2021, alle procedure finanziate con fondi PNRR, alla luce del già citato comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023;
Dato atto	della necessità di affidare l'acquisto di beni aventi le caratteristiche di cui all'allegato preventivo;
Dato atto	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Effettuata	una indagine di mercato;
Dato atto	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
Considerato	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 33.622,00 IVA esclusa;
Considerato	che, a seguito di una indagine di mercato le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore economico "VASTARREDO" sita in Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) - P.IVA 02029130693;
Tenuto conto	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 33.622,00 iva esclusa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto pienamente rispondenti alle esigenze della scuola, congruità del prezzo in rapporto alla qualità del prodotto e individuate nel progetto presentato dal progettista;
Dato atto	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
Tenuto conto	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
Preso atto	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 relativa all'utilizzo della procedura FVOE da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
Considerato	dunque il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione;
Vista	la decisione a contrarre di indizione Prot. n. 5902 del 03/10/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento diretto;
Considerato	che la stazione appaltante ha provveduto ad acquisire il CIG Simog A0170C524B;
Evidenziato	che ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;
Visto	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
Visto	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
Vista	la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 (se superiore ai 20.000 euro aggiungere "rilasciata sul modello telematico DGUE") • La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

- La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate
- La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- il patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- la dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva firmato digitalmente dal legale rappresentante; nella misura del 5% calcolato sull'importo oggetto dell'affidamento (imponibile).

Tenuto conto	che l'importo del presente appalto è superiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs 36/2023, la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE);
Acquisita Evidenziato	la documentazione richiesta e pervenuta attraverso il FVOE; che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contatto con l'Istituzione scolastica procedente;
Rilevata	l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15 2019;
Considerato	che l'operatore economico selezionato, con riferimento all'oggetto della presente procedura, è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
Tenuto conto	che all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs n.36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA) mentre sarà richiesto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 5% calcolato sull'importo oggetto del presente affidamento (imponibile);
Visto	pertanto che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare garanzia definitiva per un importo pari ad € 1681,10;
Preso atto	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

Tutto ciò premesso e considerato, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, l' affidamento diretto su MePA con la ditta "VASTARREDO" sita in Via Osca, 67 – 66054 Vasto (CH) - P.IVA 02029130693. L'affidamento diretto ha come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato tecnico e rientranti nella categoria merceologica degli arredi innovativi.

Art. 3

Di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 33.622,00 (trentatremilaseicentoventidue/00) al netto dell'IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/112 Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14266_CUP: F74D22003870006.

Art. 4

Di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 15 d. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Graziana Zanelletti.

Art. 6

Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella sezione pertinente dell'Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Graziana Zanelletti

Documento firmato digitalmente
secondo la normativa CAD vigente